



# COMUNE DI LAVAGNO

## PROVINCIA DI VERONA

### ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A PERSONE E NUCLEI FAMILIARI CHE SI TROVANO IN SITUAZIONI LAVORATIVE DI DISAGIO (CASSA INTEGRAZIONE – MOBILITA') O CHE HANNO PERSO IL LAVORO A CAUSA DELL'ATTUALE CRISI ECONOMICA**

### PREMESSA

La rilevazione della situazione attuale ha portato l'Amministrazione Comunale ad elaborare una serie di misure concrete che possano supportare le famiglie, residenti sul nostro territorio, colpite dall'attuale crisi economica. Tale situazione si è manifestata dagli ultimi mesi del 2008, a seguito di una crisi economica nazionale ed internazionale, che ha fortemente inciso soprattutto sulle situazioni dei lavoratori dipendenti che hanno subito una riduzione del reddito a propria disposizione a causa di perdita del posto di lavoro, entrata in cassa integrazione, mobilità o riduzione orario di lavoro.

Si ritiene fondamentale pensare che alcune ipotesi di intervento vadano studiate a livello globale dal nostro governo centrale, d'altra parte risulta importante intervenire a livello locale con misure economiche straordinarie che possano permettere alle famiglie di essere supportate nel sostenimento delle spese economiche quotidiane e fondamentali per il proprio mantenimento.

Alla luce di quanto dichiarato, e delle numerose richieste che negli ultimi mesi hanno investito il nostro servizio sociale, l'Amministrazione Comunale di Lavagno ha deciso di realizzare un bando a sostegno delle persone che si trovano in questa situazione di disagio e che prevede l'erogazione di un contributo economico straordinario volto a tamponare la situazione di emergenza economica cui le famiglie si trovano a far fronte.

#### 1. Destinatari dell'intervento

- ∞ I destinatari dell'intervento sono persone residenti, da almeno 5 anni, nel territorio comunale di Lavagno, alla data di emissione del presente bando. I cittadini stranieri provenienti da Stati non appartenenti all'Unione Europea devono inoltre essere in possesso di regolare permesso di soggiorno da almeno 5 anni.
- ∞ Sono escluse le famiglie di cui anche un solo componente sia titolare di diritti reali su beni immobili, escluso l'alloggio di residenza.



# COMUNE DI LAVAGNO

PROVINCIA DI VERONA

## 2. Requisiti di accesso al contributo

a) appartenere ad un nucleo familiare in cui almeno uno dei componenti abbia subito una riduzione del proprio reddito da lavoro dipendente, in senso peggiorativo, nell'anno 2009, pari o superiore al 30% dello stipendio/salario lordo mensile dovuto a:

- ∞ cassa integrazione, messa in mobilità, riduzione dell'orario di lavoro o altri provvedimenti adottati dal datore di lavoro a seguito di crisi aziendale ed indipendenti dalla volontà del lavoratore;
- ∞ licenziamento o perdita del posto di lavoro non causati dalla volontà del lavoratore o mancato rinnovo di contratto di lavoro a tempo determinato o interinale;

Tale situazione deve perdurare da almeno tre mesi ed essere in atto al momento di presentazione della domanda.

b) Dimostrare di avere svolto un'attività lavorativa, anche presso datori di lavoro diversi, per almeno due anni nel triennio precedente;

c) Appartenere ad un nucleo familiare con reddito IDEE (indicatore di disagio economico equivalente – vedi allegato B) non superiore a € 12.000,00 (definito secondo le modalità allegate);

d) Nel caso in cui, al momento di presentazione della domanda, nessun componente del nucleo familiare percepisca un reddito, il limite IDEE di riferimento sarà di € 14.000,00.

## 3. Determinazione della graduatoria

Una volta valutata la completezza delle domande presentate e verificata la presenza dei requisiti richiesti, si provvederà all'attribuzione del punteggio per la formazione della graduatoria necessaria per l'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo una-tantum secondo i criteri di seguito indicati:

<i>Composizione del nucleo familiare</i>	<i>Punteggio</i>
<b>Famiglia monogenitoriale</b>	<b>2</b>
<b>Presenza di figli minori: punti 2 per figlio fino a un max di 6 punti</b>	<b>2-4-6</b>
<b>Familiare portatore di handicap, in possesso di certificazione di handicap L.104</b>	<b>3</b>



# COMUNE DI LAVAGNO

PROVINCIA DI VERONA

<i>Reddito IDEE</i>	<i>Punteggio</i>
<b>Valore compreso tra € 0,01 e € 4.000,00</b>	<b>6</b>
<b>Valore compreso tra € 4.000,01 e € 6.000,00</b>	<b>5</b>
<b>Valore compreso tra € 6.000,01 e € 8.000,00</b>	<b>4</b>
<b>Valore compreso tra € 8.000,01 e € 10.000,00</b>	<b>3</b>
<b>Valore compreso tra € 10.000,01 e € 12.000,00</b>	<b>2</b>
<b>Valore compreso tra € 12.000,01 e € 14.000,00</b>	<b>1</b>

<i>Spese relative alla prima casa</i>	<i>Punteggio</i>
<b>Canone di locazione relativo all' abitazione di residenza</b>	<b>3</b>
<b>Mutuo relativo alla prima abitazione</b>	<b>6</b>

<i>Situazione lavorativa</i>	<i>Punteggio</i>
<b>Perdita posto di lavoro nucleo monoreddito</b>	<b>5</b>
<b>Perdita posto di lavoro di un componente del nucleo</b>	<b>4</b>
<b>Mobilità</b>	<b>3</b>
<b>Cassa integrazione</b>	<b>2</b>
<b>Riduzione orario di lavoro</b>	<b>1</b>

In caso di ulteriore parità verrà data priorità ai nuclei più numerosi.

#### **4. Determinazione del contributo da erogare a ciascun richiedente**

L'entità del contributo sarà di € 900,00 una tantum per i primi 10 della graduatoria e Euro 500,00 una tantum a seguire fino ad esaurimento della somma disponibile.

L'Amministrazione comunale potrebbe richiedere che il contributo venga prioritariamente usato per regolarizzare insoluti con il Comune, riguardanti servizi, sanzioni amministrative e tributi comunali ove sussistano.

#### **5. Livello del fondo – rifinanziamento**

L'Amministrazione Comunale ha previsto di mettere a disposizione per la realizzazione del presente bando, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, un fondo di 14.735,00 euro.

Tale fondo potrà essere integrato, previa verifica della disponibilità di bilancio, al fine di consentire al maggior numero di nuclei familiari, di accedere al contributo.



# COMUNE DI LAVAGNO

## PROVINCIA DI VERONA

### **6. Modalità di presentazione delle domande e istruttoria – erogazione dei contributi**

Le domande dovranno essere presentate, su apposito modulo (Allegato A) unitamente a tutta la documentazione richiesta, dal momento di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio del Comune di Lavagno fino al 27 febbraio 2010, presso il Comune di Lavagno - Ufficio Protocollo, aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Allegati alla domanda di partecipazione al bando, debitamente compilata e sottoscritta, il richiedente dovrà presentare la seguente documentazione:

- ∞ Documento di Identità del richiedente (per i soli cittadini non comunitari dovrà essere presentata la Carta di Soggiorno o il Permesso di Soggiorno in corso di validità) e Codice Fiscale;
- ∞ Dichiarazione dei redditi anni 2007/2008 e buste paga anno 2009;
- ∞ Documentazione attestante il/i periodo/i lavorativo/i per un periodo di almeno due anni nel triennio precedente;
- ∞ Documentazione attestante la cessazione dell'attività lavorativa, la cassa integrazione o la mobilità durante l'anno 2009;
- ∞ Autocertificazione attestante l'importo del canone di locazione o dei ratei di mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza.

Il richiedente dovrà:

- dichiarare il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente progetto per l'ammissione al contributo e per la determinazione del suo ammontare;
- allegare la documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica;
- dichiarare di essere a conoscenza che l'erogazione del contributo potrà avvenire solo a seguito di effettiva disponibilità di fondi destinati a tale scopo nel bilancio comunale e in ragione del loro ammontare effettivo; se le richieste accolte degli aventi diritto comportassero una spesa superiore a quella del budget previsto, si seguirà l'ordine della graduatoria fino all'esaurimento dello stanziamento comunale; per cui alcune richieste eccedenti, pur in graduatoria, potrebbero non avere il contributo.

**Non saranno accettate domande incomplete o presentate oltre i termini sopra indicati.**

L'esito dell'istruttoria di tutte le richieste pervenute sarà definito entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Successivamente, il Servizio Sociale, con propria determinazione, provvederà alla formazione della graduatoria delle domande che sarà approvata dalla Giunta Comunale per l'erogazione dei contributi spettanti. Tutti i richiedenti del contributo saranno avvisati, mediante comunicazione scritta dell'esito della propria domanda.

Il Sindaco

Arch. Simone Albi

L'assessore ai servizi sociali

Dott. Adolfo Benini



# COMUNE DI LAVAGNO

## PROVINCIA DI VERONA

### ALLEGATO B

#### Modalità di calcolo dell'IDEE

L'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) si ottiene come segue:

- a) per ciascun componente del nucleo familiare che ha subito una riduzione del reddito da lavoro dipendente si determina un indicatore del livello di reddito da lavoro dipendente moltiplicando per 13 il reddito lordo mensile medio (RLMM) percepito nel periodo da gennaio 2009 a dicembre 2009 e derivante da lavoro dipendente o da sussidi o erogazioni sostitutive o integrative di redditi da lavoro dipendente;
- b) si determina la differenza tra il reddito da lavoro dipendente (RLD) indicato nella dichiarazione ISEE presentata (riferita ai redditi del 2008) e il valore dell'indicatore di cui al punto precedente;
- c) al valore dell'ISE del nucleo familiare si sottrae la differenza determinata al punto precedente;
- d) si divide il valore così ottenuto per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare.

$$\text{IDEE} = \frac{\text{ISE} - [\text{RLD} - (\text{RLMM} \times 13)]}{\text{PSE}}$$